

# ultime l'Unità notizie

VASTA E FAVOREVOLA ECO ALLE PROPOSTE SOVIETICHE PER IL DISARMO

## "Accettare subito le proposte di Zorin,, afferma il leader della sinistra laburista

"Una pietra miliare lungo la via che deve portare al disarmo" - Rivelazioni sul conflitto Dulles-Stassen: il segretario di stato voleva sostituire il delegato americano a Londra - La risposta di Macmillan a Bulgari

LONDRA, 15. — Le proposte presentate ieri da Zorin alla sottocommissione per il disarmo circa una sospensione controllata degli esperimenti con armi atomiche all'idrogeno per un periodo di due o tre anni hanno avuto vastissima e favorevole eco in Gran Bretagna.

« Bisogna accettare immediatamente la proposta sovietica » — ha dichiarato Bevan il quale ha aggiunto: « Non dobbiamo perso in condizione di poter dire al popolo britannico su chi ricade la responsabilità di un mancato accordo: se sul nostro governo, sul governo americano o sul governo dell'URSS. Sebbene in questo campo sia assolutamente necessario essere quanto più possibile d'accordo con gli americani, noi dobbiamo prendere le nostre iniziative e non seguire sempre la linea di condotta americana. Se vogliamo instaurare il controllo del popolo sulle questioni riguardanti la pace e la guerra, la bomba deve essere distinta ».

Le grandi quotidiani di ogni tendenza scrivono sostanzialmente le stesse cose: « Stasera, davanti al liberale Manchester Guardian, sarebbe stato autorizzato ad offrire una sospensione degli esperimenti atomici per un anno. Se ciò è vero, la probabilità di un accordo per lo meno in un campo limitato, sono migliori di quanto siano state da un po' di tempo a questa parte, e sarebbe una vergogna per la Gran Bretagna o la Francia opporsi ostacoli. Un "sì" immediato nelle conversazioni sul disarmo rappresenterebbe un cambiamento che intenderebbe vigore ». E il « Times »: « Vale certo la pena di studiare le proposte di Zorin, le quali si avvicinano in una certa misura ai punti di vista occidentali. La sospensione degli esperimenti per due o tre anni sarebbe certo un progresso, a patto che tutti i paesi si attengano all'accordo e non accennino le armi per più importanti e più pericolose esplosioni da effettuare più tardi ». Il laburista Daily Herald, dal canto suo, espriime il parere che il governo britannico non dimostri grande entusiasmo per la proposta sovietica. « Il governo britannico — scrive il giornale — sembra ritenere che l'America e l'URSS hanno raggiunto un punto tale da potersi permettere di sospendere gli esperimenti mentre la Gran Bretagna è ancora in ritardo ». Quindi il giornale cinede che la Gran Bretagna rimini agli esperimenti durante la discussione della proposta sovietica poiché — aggiunge — i sovietici sembrano veramente offrire l'occasione di giungere ad un accordo.

Informazioni di agenzie, d'altra parte, attribuiscono ai delegati occidentali alla sottocommissione per il disarmo giudizi completamente favorevoli alle proposte di Zorin. In una riunione separata, le proposte di Zorin sarebbero state definite « una pietra miliare lungo la via che deve portare ad un accordo generale sul disarmo ». Non resta dunque che da attendere la prossima settimana per vedere come questi giudizi si concretizzeranno sul piano delle trattative vera e propria.

Con queste dichiarazioni —

DALLAS (Texas), 15. — Un ex combattente americano, James Waddle, ha rivelato oggi alcuni particolari nuovi e impressionanti sullo scandalo dei fari, cioè sulle terribili apprezzature segrete dell'esercito statunitense che sperimentavano durante l'ultima guerra, hanno reso sterili totalmente o parzialmente circa tremila soldati. C'è noto, gli uomini colpiti dalle radiazioni emesse dai fari non hanno potuto procreare, o hanno procreato bambini deformi e malati.

Waddle ha detto di aver partecipato agli esperimenti nel Galles (Gran Bretagna). Secondo l'agenzia ANSA, nei giorni scorsi il Dipartimento di Stato americano aveva ad-

drittura preso in considerazione la possibilità della sostituzione di Stasen quale capo della delegazione americana a Londra. Questa in-

ne sarebbe stata però scar-

icabile,

ma

che

di

che

che